

Anche quest'anno gli Amici della Bicicletta-FIAB di Brescia e Paciclica FIAB organizzano la pedalata di impegno civile
“VAIONT, RICORDARE PEDALANDO”

Partiranno da Brescia venerdì 5 ottobre e in due giorni arriveranno alla diga! Faranno tappa a Caldonazzo in Valsugana e sabato 6 entreranno in provincia passando per Feltre e Trichiana. Dopo una sosta a Belluno in piazza Duomo, proseguiranno per Ponte nelle Alpi, Longarone ed Erto.

“Amici della Bicicletta-FIAB di Belluno” appoggia l'iniziativa, ed invita i suoi soci e simpatizzanti a partecipare alla manifestazione, accompagnando gli amici di Brescia per qualche tratto, o raggiungendo con loro la diga per la veglia.

Per informazioni ed adesioni:

Bortolo Calligaro, cell. 333 2175846, email bortolo.calligaro@alice.it

paciclica.it - [Programma per il 6-7 ottobre 2012 nei pressi della diga del Vaiont](#)



OTTAVO PRESIDIO E NOTTE BIANCA DELLA MEMORIA
organizzato dai «Cittadini per la memoria del Vajont»
con la collaborazione del Comune, della Pro loco e della
protezione civile di Erto e Casso

PROGRAMMA DELLE GIORNATE - sabato 6 ottobre 2012

Dalle ore 17 alla fine del presidio: all'interno delle due tende allestite dalla protezione civile e dalla Pro loco di Erto e Casso, i Cittadini per la memoria del Vajont (tra cui numerosi superstiti) saranno a disposizione dei visitatori per notizie, informazioni e racconti su quello che avvenne la notte del 9 ottobre 1963 e negli anni successivi, fino ad oggi. Perché una tragedia per chi l'ha vissuta sulla sua pelle non finisce quando scompare dalle prime pagine dei giornali.

Nel tardo pomeriggio: arrivo dei ciclisti di Paciclica partiti da Brescia «Vajont, ricordare pedalando»

Dalle ore 20: verrà acceso un fuoco (le notti sono fredde e umide in questa gola) per stare insieme nel ricordo di quello che successe quel lontano 1963. Si mangia e si beve (polenta e cervo, minestrone, pasticcini, crostata, pastasciutta, le “pendole”, pastin e... mashmellows) e si raccontano storie per tutta la notte.

Alle ore 21 circa: «Riflessioni e percorsi della memoria». Verranno proposte due storie contemporanee da non dimenticare:

«Respiro di Bhopal, 2 dicembre 1984», il racconto di un Vajont indiano. L'attore Omar Rottoli propone una sua libera trasposizione teatrale del monologo di Marco Paolini. Musiche di Martina Locatelli.

«Jugoschegge. Storie e scatti di guerra e di pace», storia del conflitto nei Balcani attraverso un libro. Gli autori Tullio Bugari e Giacomo Scattolini propongono un'originale versione del loro lavoro con l'accompagnamento musicale alla chitarra di Cesare Sampaolesi.

Domenica 7 ottobre 2012

Dalle ore 14: presentazione del libro di Lucia Vastano «I palloncini del Vajont. Storia di una diga cattiva». Un nonno racconta ai nipotini quello che successe il 9 ottobre 1963. Gli attori Omar Rottoli e Silvia Bonifacio reciteranno una trasposizione teatrale del testo con l'accompagnamento musicale (flauto traverso) di Martina Locatelli.

Alla conclusione, in ricordo delle piccole vittime del Vajont, ai bambini presenti verranno distribuiti 470 palloncini dell'Unicef che, come oramai di tradizione, verranno poi liberati nel cielo sopra la frana. In caso di pioggia la manifestazione si terrà presso il capannone della Pro loco a Erto

Al presidio tutti sono benvenuti. Tutti diventano Cittadini per la memoria del Vajont.

paciclica.it - [ultime notizie](#)

[Alla casa natale di Tina Merlin col figlio Toni](#)



Alla visita di sabato alla casa natale di Tina Merlin avremo l'onore di una guida speciale: suo figlio Toni

Abbiamo già detto che la novità del nostro viaggio al Vajont di quest'anno sarà la visita alla casa natale di Tina Merlin a Trichiana. Appena una piccola deviazione dal percorso solito prima di arrivare a Belluno. Non piccola però di significato per noi: perché ci permette di arricchire la nostra esperienza fisica del Vajont di un momento che ci

parla direttamente di colei che sarà sempre associata con dimensioni eroiche alla tragedia della diga.

Grazie ad Adriana Lotto, presidente dell'associazione culturale Tina Merlin e docente di storia (ha appena pubblicato un'accurata biografia di Tina "[Quella del Vajont, biografia di una donna contro](#)"), abbiamo potuto avvisare del nostro passaggio il figlio di Tina, lo scrittore e giornalista Toni Sirena. Con grande cortesia e disponibilità ci ha promesso che verrà a farci da guida nella visita alla casa.

Un gesto che apprezziamo davvero molto e qui vogliamo ringraziarlo.

la redazione di paciclica.it

Anche "[Liberalabici FIAB Conegliano](#)" al Vajont



Anche la [FIAB di Conegliano "Liberalabici"](#) parteciperà alla Pedalata di Impegno Civile alla diga del Vajont, aderendo alle iniziative del locale Comitato di Cittadini per la Memoria del Vajont.

Partenza sabato mattina dalle piscine di Conegliano, salita al passo S. Boldo, a Trichiana incontro col gruppo dei bresciani e proseguimento insieme per Belluno ed Erto.

